

CULTURA DELLA PACE



L'INDUSTRIA DELLA CULTURA DELLA PACE

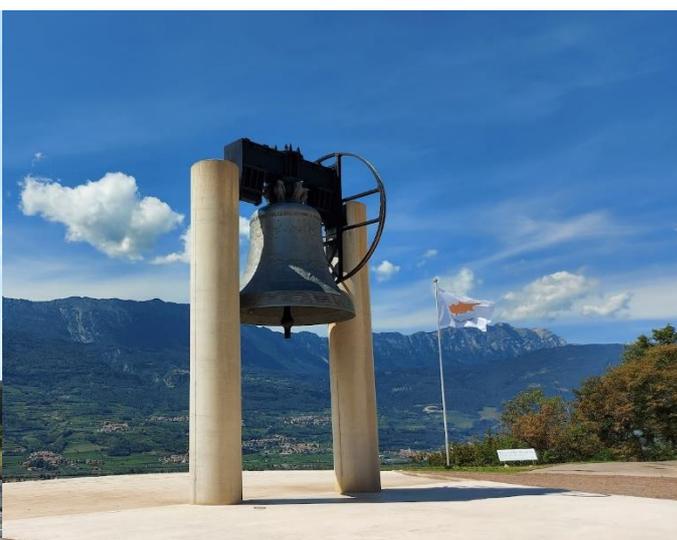
Michelini inizia la serata affermando che le società attuali non sono vere società di pace nonostante si parli spesso di pace. Ciò è dovuto alla presenza dei ministeri della guerra o della difesa all'interno di molte organizzazioni sociali. Il sistema economico globale genera profonde disuguaglianze e squilibri remunerando in modo iniquo i fattori di produzione (terra, lavoro, capitale). Inoltre, il sistema finanziario presenta distorsioni che influenzano i mercati, generando ulteriori disuguaglianze. Per raggiungere una società di pace è necessario affrontare questi squilibri e ripensare il sistema economico in modo più equo.

Diversi economisti e autori come Gaël Giraud e Carlo Petrini, propongono soluzioni e criticano il sistema economico attuale. Si suggerisce di considerare principi: come il reciproco vantaggio e l'altruismo, nella gestione economica e sociale per superare la logica egoistica e costruire una società di pace. Si discute l'idea di costruire un sistema economico basato sul principio della reciprocità per superare l'attuale impasse. Si menziona l'importanza della ricerca e della comprensione dei vari segmenti del mercato, nonché l'applicazione dell'intelligenza artificiale per sviluppare tale sistema. Si propone che ogni individuo debba ragionare in funzione degli altri, prendendo come esempio gli stormi di uccelli o le interazioni tra i paesi. Si suggerisce la creazione di un modello economico basato sulla reciprocità che definisca il tipo di mercato e libertà desiderate, fornendo un punto di riferimento per le politiche reali. Si menziona la legge 103 del 2006, che autorizza la fondazione dell'Istituto di Scienze per la Pace a Rovereto, con l'obiettivo di sviluppare studi storici, filosofici, teologici ed economici legati alla cultura della pace. Si discute la possibilità di finanziare l'istituto utilizzando l'energia idroelettrica prodotta in Trentino. Si accenna anche alla città di Rovereto, riconosciuta come "città della pace" e autorizzata a istituire un premio internazionale per la pace, organizzare conferenze internazionali sulle culture e le religioni del mondo e realizzare eventi culturali e sportivi che coinvolgano tutti i popoli. Il discorso riportato riguarda l'idea di istituire un premio internazionale della pace e creare un parco dedicato alla pace e alla guerra, al fine di promuovere la relazione e l'armonia tra gli individui. Si fa riferimento a una proposta di legge presentata durante un'esperienza parlamentare che potrebbe essere stata trascurata o non sviluppata adeguatamente. Si sottolinea il desiderio di coinvolgere altre istituzioni e di superare la tristezza per il mancato sviluppo di progetti di tale importanza. Si fa notare che l'idea di creare un'istituzione o un'università della pace avrebbe dovuto avere un respiro più ampio, coinvolgendo non solo il livello nazionale, ma anche quello internazionale. Si sottolinea la necessità di non concentrare interamente la responsabilità sulla comunità locale, ma di cercare il sostegno e l'impegno di altre istituzioni. Infine, si menziona l'interesse personale per la pace, che è nato all'ascolto del suono della campana dei caduti. È stata sottolineata la partecipazione a riunioni ed eventi sul tema della pace ed è stata notata la prevalenza dei riconoscimenti legati al valore militare rispetto al valore civile in una società di pace. Importante è stato il ruolo ricoperto nella mobilitazione del Mart negli anni '80 e la contribuzione alla costituzione dell'Università delle Arti. Si è lavorato su leggi e proposte riguardanti la pace e la cultura, ma si ha anche affrontato sfide e ostilità. Sono state fatte proposte per promuovere la cultura e l'autonomia, incontrando però non poche difficoltà nel trovare sostegno. Infine è stata sottolineata l'importanza di mantenere la fiducia nella ricerca della pace nonostante le sfide attuali legate alla politica e all'economia.

Renzo Michelini



RASSEGNA FOTOGRAFICA



NOTIZIE DAL DISTRETTO

65° CONGRESSO ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2060

Monastier (TV) 23-24 giugno 2023

GOVERNATRICE TIZIANA AGOSTINI



"Un mondo migliore"



Congresso - sabato 24 giugno

 **TEXA s.p.a.**
Via Vallio, 15, 31050 Monastier di Treviso TV

 **Registrazioni dalle 08.30**
Lavori Congressuali dalle 9.30 alle 13.00

Dalla concretezza dell'Assemblea del 20 maggio 2022, tenutasi nell'azienda Margraf di Gambellara, si chiude idealmente l'annata con la tecnologia e l'ingegneria più avanzate, perseguendo "Obiettivo Nordest". **Texa** è leader mondiale nel settore della progettazione, industrializzazione e diagnostica multimarca.



65° CONGRESSO - ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2060
Governatrice Tiziana Agostini



COMPLEANNI

MARZADRO ENRICO 12.06

Il nome Enrico deriva dalla lingua tedesca (Heimrich). Vuol dire “possente in patria” o semplicemente “potente”, ancora “dominatore nella sua patria”. L’onomastico è il 13 luglio, per onorare Sant’Enrico II, conosciuto anche come Enrico lo zoppo, il re di Germania.

E’ desideroso di intraprendere strade non battute. E’ una persona di cuore anche se a livello superficiale può delle volte apparire agli occhi altrui come arrogante e caparbio.

POMA MARCO 21.06

Dalla radice mar, comune ai popoli italici, deriva il sostantivo mas, maris, 'maschio, virile', e anche Maris, il dio etrusco della guerra, chiamato Mars (Marte) dai Romani. Al nome può essere dato il significato di 'uomo virile' oppure di 'sacro a Marte'. Questo nome era molto comune nell'antica Roma, fu il nome dell'oratore Marco Tullio Cicerone e dell'imperatore del II secolo d.C. Marco Aurelio Antonino. A livello storico sono davvero molti i personaggi di rilievo, con prevalenza di papi, imperatori (Marco Antonio, Marco Aurelio) e governatori.

Famosi anche l'esploratore Marco Polo e lo scrittore romano Marco Tullio Cicerone.

- LESS ALESSIO 26.06

Alessio è un nome maschile di persona il cui corrispettivo femminile è Alessia, del quale vi ho già parlato un po’ di tempo fa. L’origine del nome Alessio è greco- bizantina. Il significato che gli esperti gli attribuiscono è “colui che protegge” o “colui che salva”. Alessio è un uomo forte e coraggioso, ama la poesia e sognare a occhi aperti. La forza di volontà non gli manca, inoltre è sempre pronto ad aiutare il prossimo.

- PICCOLI ALESSANDRO 26.06

Ha origine greca. E' una voce composta da 'alexo': difendo, proteggero e 'aner-andrós': uomo. Il nome greco è certamente di derivazione asiatica, forse frigia. E' uno dei nomi tra i più diffusi in tutta Italia. Il più famoso personaggio dell'antichità portatore di questo nome fu Alessandro Magno re di Macedonia (356-323 a.C.).



PROSSIMI APPUNTAMENTI



CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

VENERDÌ 23 GIUGNO 2023 ORE 19.00 – PARCO GUERRIERI GONZAGA

Via Giuseppe Garibaldi, 38060 Villa Lagarina TN



65° CONGRESSO ROTARY INTERNATIONAL

SABATO 24 GIUGNO 2023 ORE 9.30 – MONASTIER DI TREVISO



ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2022-2023

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Jennifer E. Jones**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Tiziana Agostini**

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Pietro Lorenzi
PAST PRESIDENT	Andrea Gentilini
VICE PRESIDENTE	Filippo Tranquillini
PREFETTO	Marco Sannicolò
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

CONSIGLIERI

Andrea Ambrosini
Rosario Barcelli
Daniele Bruschetti
Roberto Ceola
Marco Gabrielli
Alessio Less
Renzo Michelini
Alessandro Piccoli
Lucia Silli
Lorenza Soave
Ruffo Wolf

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Filippo Tranquillini
PROGETTI	Alessandro Piccoli
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Daniele Bruschetti
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave

PRESENZE 31%

Batocchi, Barcelli, Bruschetti, Ceccaroni, Gasperi, Gentilini, Less, Lorenzi, Marega, Michelini, PrevostRusca, Sannicolò, Tranquillini, Vergara, Wolf,

